

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretario)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig.na Alessia Angeli

Sig. Pietro Lucia

Sig. na Gaia Palladino (DECADUTA per conseguimento del titolo di studio)

Sig. Valerio Terrasi (DECADUTO per conseguimento del titolo di studio)

Nell'ottobre 2025 sono state indette le elezioni per i rappresentanti suppletivi da tenersi il prossimo 2/12/2025.

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente agli incontri organizzati dalla CPDS: Emanuele Attiani rappresentante Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale) (9/09/2025 e 13/10/2025)); Aleksandre Doghonadze, Maria Natalia Zepeda, Gabriele Fallone, rappresentanti di L-16 Global Governance (triennale); Niccolò di Lena per L-18&L-33 Business Administration and Economics (triennale); Ermira Cobo per LM-90 European Economy and Business Law (magistrale); Michael Jean Canala per LLM-77 Economia e Management (magistrale) (13/10/2025)

(Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

17 novembre 2025. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT presenta ora i dati dall'annualità 2019-2020 alla corrente 2024-2025 (per la quale l'aggiornamento è però fermo ad aprile 2024 e quindi non registra i questionari relativi al secondo semestre). L'organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata, coinvolgendo anche i dati degli anni precedenti, di fatto eliminando la fonte originale delle precedenti relazioni della CPDS.

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

5 novembre resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione

13 ottobre c2025 confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni

13 ottobre 2025 incontro a distanza con i rappresentanti degli studenti dei CdS. Presentazione ruolo della CPDS e discussione sulle criticità generali e sulle specifiche difficoltà nei singoli corsi di laurea. A valle si è svolta la riunione CPDS in merito a decisione sulla tempistica per l'elaborazione della Relazione finale; decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente

studentesca della CPDS.

22 settembre Riunione per parere circa la modifica degli ordinamenti CLEM triennale e CLEM magistrale

9 settembre 2025: Incontro con i rappresentanti nei CdS. A valle riunione della CPDS (Composizione attuale della Commissione: 4 professori e 2 studenti) per programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale. Analisi materiali disponibili e da reperire in attesa della mail del PQA alla coordinatore della CP. -Decisione: raccolta materiali disponibili dai singoli cds
-Decisione: organizzazione di una riunione con gli studenti rappresentanti nei cds: mail, prenotazione aula: Incontro fissato per il 13 ottobre 2025 ore 17:00, ONLINE

3 luglio: incontro di presentazione informale della proposta di modifica dell'ordinamento del CLEM triennale con la coordinatrice Prof. ssa Sara Poggesi

19 giugno: incontro delle CPDS con il PQA sulle attività istituzionali

12 giugno: riunione CPDS in vista dell'incontro con il PQA; discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale; decisione di convocare una riunione dei rappresentanti degli studenti nei CdS il 9/9/2025.

Eventuali iniziative intraprese: La componente studentesca della CPDS è stata formalmente in carica al completo per meno di un anno (dal 6/6/2024). Dalla primavera del 2025 due componenti sono stati sempre assenti e poi sono decaduti. Nuove elezioni sono state indette nell'ottobre 2025. Sono stati organizzati due incontri in settembre e ottobre 2025, con i rappresentanti degli studenti nei CdS. E' bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali e quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle relazioni per i singoli Cds.
Nella preparazione della Relazione annuale infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti, dalla CPDS nel periodo tra novembre 2024 e novembre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2025. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale, particolarmente oneroso per riportare a coerenza i dati della rilevazione degli studenti (modificati nella loro struttura rispetto all'organizzazione utilizzata nella relazione precedente) può essere stimato in 60 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti* (SISValDidat) (dati 2023-2024, e parziali 2024-2025), statistiche Almalaurea e siti web singoli corsi di studio. Risultati dell'interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- difficoltà nelle procedure di accesso alle attività Erasmus (obbligo di assistere collettivamente all'assegnazione delle sedi pena l'esclusione, spesso in concomitanza con l'orario delle lezioni)
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio (anche in relazione alla presenza di studenti di altre facoltà)
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)
- problematiche relative all'accessibilità del campus in relazione ai sistemi di trasporto pubblico e all'organizzazione degli orari delle navette
- carenza di spazi di aggregazione e socialità

Alta criticità per la concomitanza delle cosiddette 'Chiamate per Erasmus' che prevedono la presenza obbligatoria per gli studenti che vogliono accedere all'Erasmus e che si svolgono in concomitanza con le lezioni. Si rende necessario rivedere le modalità di selezione o quantomeno coordinare le chiamate. Proposta di un processo di selezione più strutturato.

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione dell'elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sotto-gruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat sono attualmente allineate all'ultimo anno accademico completato (2024-2025) e presentano anche i dati relativi al 2023-2024 non disponibili al momento della precedente relazione 2024. I dati precedenti partono dal 2019-2020 e continuano a non essere disponibili i dati degli anni precedenti come invece raccomandato nella precedente relazione.

Si sottolinea che l'organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata rispetto alla precedente relazione. Tutti i dati presenti sulla piattaforma (a partire dal primo anno disponibile 2019-2020) sono stati riorganizzati. La precedente codifica delle domande presenti nel questionario (D1-D26) è stata modificata selezionando un gruppo di 17 fra le 26 e attribuendo ad esse una nuova numerazione da D1 a D17. Le restanti domande sono state codificate come 'integrative' (da I1 a I9) e in questo caso i risultati del questionario sono visualizzabili per singolo quesito in apposita sezione 'Analisi integrative'. La tavola sinottica consueta con il trattamento statistico degli indicatori relativi è applicata solo al gruppo delle 17 domande D1-D17. Inoltre alcune domande sono state oggetto di riformulazione.

Ciò rende inutilmente complicata la consultazione e comporta un ulteriore carico per l'analisi dei dati. Inoltre priva della fonte dei dati originali la precedente documentazione ufficiale (sia per i Corsi di Studio che per le Relazioni della Commissione Paritetica).

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo

insegnamento, esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

Nella precedente relazione si sottolineava che la variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) poteva ingenerare il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti fosse fuorviante. L'attuale organizzazione del questionario, sulla logica della quale nessuna informazione è disponibile sul sito, non sembra migliorare la situazione.

La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale, si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area, promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Nell'ambito delle modifiche di ordinamento si sottolinea una costante attenzione a rendere partecipe la CPDS nel processo di definizione delle nuove proposte, non limitandosi alla richiesta di parere formale.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente), alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti da parte dei CdS per garantire la completezza e l'aggiornamento delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi che rimandano alle pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro di non immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una riflessione in merito alla riconoscibilità dell'offerta dei corsi dell'ateneo nell'ambito della promozione offerta dal portale University.

Rispetto ai processi di internazionalizzazione è opportuno sottolineare che il grado di internazionalizzazione misurato in termini di flussi verso l'estero degli studenti (attraverso l'Erasmus) è generalmente alto ma non si riflette spesso nel numero dei crediti riconosciuti a valle dell'esperienza (come testimoniato in molte relazioni specifiche). Dai confronti con alcuni coordinatori emerge che la criticità risiede nella natura degli accordi con le università ospitanti che non consentono in molti casi il riconoscimento dei crediti relativi all'esperienza. Sarebbe quindi



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

opportuna una revisione e un'ottimizzazione degli accordi in modo da massimizzare il beneficio per gli studenti e valorizzare l'attività in termini di indicatori per i CdS.

Sempre nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, si torna a suggerire che sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà/Macroarea di
Denominazione del Corso di Studio: Economia e Finanza
Classe di laurea: L-33
Sede: Roma, Via Columbia 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Principali fonti consultate:

scheda SUA 2024;

Scheda del Corso di Studio;

Dati questionario studenti dal sito https://sisvaldidat.it/AT-UNIR_OMA2/AA-2024/T-0/S-801/Z-0/CDL-T18/TAVOLA

Report laureati Almalaurea

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206203300001>

Sito web Corso di studio.

Scheda di monitoraggio 2024.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La scheda SUA relativa al corso di laurea analizza i dati *SISVALDIDAT* relativi agli/le studenti frequentanti nell'anno accademico 2022-23. Ad oggi, sul sito sono disponibili anche i dati riferiti all'anno accademico 2023-24 e i dati correnti relativi al 2024-25, che verranno di seguito analizzati contestualmente a quelli del 2022-23.

Facendo riferimento a chi frequenta almeno il 75% delle lezioni, si registrano 1.444 rispondenti per l'a.a. 2023-24 e 610 per l'a.a. 2024-25 (dati incompleti, in quanto

l'a.a. 2024-25 prevede ancora appelli d'esame nel 2026 e le risposte sul sito *sisvaldidat* si riferiscono ad aprile 2025). Per chi frequenta almeno il 50% delle lezioni, i rispondenti sono 2.413 per l'a.a. 2023-24 e 1.162 per l'a.a. 2024-25 (numero inferiore rispetto al 2023-24, ma statisticamente coerente con gli anni precedenti).

Le domande D1-D3, relative al carico di lavoro complessivo, all'organizzazione degli insegnamenti e degli esami, presentano un tasso di risposta del 100%, con valori medi intorno o superiori a 8, in andamento costante e con lievi miglioramenti sia per il 2023-24 che per il 2024-25. I valori risultano in linea con quelli della macroarea.

Le domande D4-D7, riguardanti le modalità d'esame, lo svolgimento delle attività didattiche e la disponibilità dei docenti – alle quali rispondono solo gli studenti frequentanti almeno il 75% – mostrano valori soddisfacenti (abbondantemente sopra 8), in continuità con gli anni precedenti. Le domande D8-D11, alle quali risponde il 100% dei frequentanti almeno il 75%, presentano valori che si attestano intorno a 8, anch'essi stabili rispetto agli anni precedenti.

La domanda D12 riceve risposta dall'80% dei rispondenti, con un valore medio in linea con gli anni precedenti (8,33 per il 2023-24 e 8,59 per il 2024-25). La domanda

D13, sottoposta solo a chi dichiara di frequentare tra il 50% e il 75% delle lezioni, relativa alla desiderabilità di un tutoraggio online, presenta valori stabili tra 7 e 8. Si osserva che le domande che nella passata relazione avevano mostrato maggiori criticità (relative al ricevimento – ex D17 – e alle difficoltà riscontrate dai non frequentanti – ex D19) corrispondono ora alle domande integrative I6 e I8, che evidenziano uno scarso utilizzo del ricevimento (quasi il 70% dichiara di non usufruirne) e difficoltà per circa il 44% dei non frequentanti. La domanda I7, che integra quella sul ricevimento chiedendo se il/la docente sia stato/a reperibile, consente nella nuova formulazione del questionario di rispondere “non ne avevo bisogno”: tale risposta è stata fornita dal 55,43% dei rispondenti (solo per l’a.a. 2024-25, poiché nel 2023-24 si poteva rispondere solo “sì” o “no”), mentre il 12% ha risposto “non è stato reperibile” contro il 20% del 2023-24. Il più ampio ventaglio di risposte consente di comprendere con maggiore dettaglio che la maggior parte dei docenti risulta disponibile al ricevimento e che la gran parte degli/le studenti non ritiene di averne bisogno. Si rileva che la nuova formulazione della domanda sembra ovviare alle criticità che tale indicatore presentava in passato, poiché in precedenza non risultava pienamente adeguato a rilevare le dinamiche di relazione tra docenti e studenti.

Tra le domande integrative si osserva inoltre che circa l’84% dei rispondenti ritiene che i docenti impartiscano la didattica in modo adeguato (domanda I9); la frequenza è considerata utile dalla maggior parte dei rispondenti; oltre l’80% dichiara di studiare costantemente durante la frequenza (I1). Si rileva inoltre che nel 2024-25 il 73,3% dei rispondenti (nel 2023-24 il 74,92%) afferma di aver avuto “difficoltà a frequentare a causa della programmazione degli insegnamenti del semestre” (I3). Si evidenzia che il risultato di tale indicatore meriterebbe ulteriori approfondimenti.

Come già osservato nella precedente relazione, l’alternanza di risposte tra i due gruppi di studenti – dovuta alla differenziazione del questionario in base alla frequenza dichiarata – non sembra del tutto giustificata dalle domande proposte (eccetto per alcune relative alla frequenza e alla non frequenza). Si consiglia, per il futuro, di sottoporre la maggior parte delle domande a tutti/e gli/le studenti, indipendentemente dalla frequenza dichiarata.

Nella SUA 2024-25 vengono inoltre analizzati i dati sui laureati *Almalaurea* (2024). I dati attualmente disponibili, aggiornati ad aprile 2025, sono accessibili al seguente link:

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206203300001>

Dal report *Almalaurea* emerge un buon livello di soddisfazione per il corso di studio concluso. Considerando le risposte “decisamente sì” e “più sì che no”, si osserva che oltre l’82% dei laureati ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di laurea; l’81% valuta soddisfacente l’organizzazione degli esami; quasi il 92% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea; l’85% giudica positiva la relazione con i docenti; e il 75,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea.

Il sito del CdS risulta aggiornato con le informazioni relative ai singoli corso (programma, modalità d’esame, commissioni d’esame, ecc.), il che dimostra l’impegno del corpo docente nel mantenere una comunicazione efficace con la comunità

studentesca. Inoltre il sito internet del CdS propone una grande ricchezza di informazioni utili all'utente a comprendere il corso e i servizi disponibili.

Nel sito del CdS, in particolare alla pagina:

<https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clef/qualita/>

Sono presenti le seguenti sezioni:

- Struttura organizzativa AQ a livello di Ateneo
- Organizzazione della AQ a livello di corso di studio
- Attività del Gruppo di Riesame
- Commissione Paritetica
- Questionario per studenti frequentanti
- Risultati della Formazione

Nella sezione "Struttura organizzativa AQ a livello di Ateneo" sono presenti i seguenti link:

- Composizione, organizzazione e funzione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo per la Didattica
- Presidio qualità di Ateneo
- Nucleo di Valutazione
- University

Il link a Composizione, organizzazione e funzione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo per la Didattica conduce alla pagina del Presidio di Qualità di Ateneo sul sito d'ateneo dove sono disponibili Regolamento, Ruolo Compiti e Interlocutori del Presidio di Qualità. Anche il link Presidio qualità di Ateneo conduce ad una pagina del sito d'ateneo dedicata al presidio, mentre il link Nucleo di Valutazione conduce a una pagina vuota sul sito d'ateneo (ultimo accesso 10 novembre 2025). Il link University conduce al portale del Mur dedicato all'orientamento nell'accademia italiana.

La sezione "Organizzazione della AQ a livello di corso di studio" illustra come il corso è organizzato per assicurare e valutare la qualità in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo, in particolare riporta i membri e le funzioni del Gruppo di Gestione AQ e del Gruppo di Riesame che redige il rapporto di Riesame Ciclico.

La sezione Attività del Gruppo di Riesame è dedicata ai verbali degli incontri AQ e al rapporto di riesame Ciclico. Al momento (ultimo accesso 10 novembre 2025) sono disponibili i verbali 2025 e non degli anni precedenti. Si apprezza l'impegno in termini di trasparenza del CdS nell'inserimento di tale pagina non presente al momento della stesura della precedente relazione.

Nella sezione "Commissione Paritetica" fornisce informazioni sui compiti, sulle attività e sulla composizione della CPDS. E' presente anche il link che permette di consultare le relazioni annuali.

Nella sezione "Questionario per studenti frequentanti" vengono spiegate in dettaglio le finalità del questionario, le modalità di somministrazione e la rilevanza della compilazione. In particolare, viene chiarito che si tratta di un mezzo istituzionalizzato per esprimere opinioni nei confronti della qualità dell'attività didattica sotto diversi aspetti e che l'obiettivo è quello di migliorare la qualità della didattica, in quanto i risultati della rilevazione vengono consegnati, oltre che al titolare dell'insegnamento, anche al Rettore e agli altri organi di governo dell'Ateneo, ai Coordinatori dei Corsi, alle

Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ai Gruppi del Riesame dei singoli Corsi di Studio e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Viene sollecitata la massima partecipazione degli studenti, e si auspica che le informazioni vengano usate dai singoli docenti e dai responsabili dell'attività didattica per individuare strategie di miglioramento della qualità degli insegnamenti. La pagina offre il link al sito SisValDidat dove è possibile visualizzare i risultati aggregati dei questionari domanda per domanda, anno per anno anche cambiando il sotto campione di studenti rispetto alla categoria di frequenza.

Nella sezione "Risultati della Formazione" è possibile accedere a numerose indicazioni utili e facilmente accessibili pubblicamente su:

- Dati di ingresso, percorso ed uscita (Dati forniti dall' Ateneo ed elaborati dal centro di calcolo)
- Statistiche ingresso dei laureati/e nel mondo del lavoro (dati Almalaurea)
- Profilo Laureati/e ad un anno dalla Laurea (dai Ateneo e Almalaurea)

La scheda SMA analizza in dettaglio tutti gli indicatori di interesse per la valutazione del CdL, evidenziando criticità e linee di intervento. Solo alcuni indicatori risultano aggiornati all'anno 2024, mentre la maggior parte fa riferimento al 2023. Per uniformità di analisi, si farà pertanto riferimento a quest'ultimo anno, specificando, laddove disponibile e potenzialmente significativo, anche il dato 2024.

Gli/le immatricolati/e del CLEF risultano in lieve aumento, attestandosi sulle 242 unità nel 2023 (iC00a) e sulle 246 nel 2024, mantenendosi in linea con la media dell'area geografica di riferimento. Si osserva che il numero medio di avvii si attesta intorno alle 231,4 unità, con lievi oscillazioni dovute alla pandemia, periodo durante il quale si è registrato un aumento delle iscrizioni.

L'indicatore iC03, relativo all'attrattività da altre regioni, dopo una crescita nel 2020 (14,5%) e nel 2021 (18%), ha mostrato una flessione nel 2022 (15,4%) attestandosi al 14,0% nel 2023 e al 10% nel 2024, valori inferiori alla media nazionale. La regione di maggior affluenza rimane il Lazio.

L'indicatore iC01 ("Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU") risulta leggermente in calo, passando dal 42,2% nel 2021 al 42% nel 2022 e al 40,8% nel 2023, con valori inferiori alla media nazionale.

L'indicatore iC02 ("Percentuale di laureati – L, LM, LMCU") mostra un rialzo, passando dal 51% al 62,7% nel 2023, con un lieve calo nel 2024 (51,7%).

L'indicatore iC02BIS, che considera il conseguimento della laurea con un solo anno di ritardo (caso piuttosto comune), si attesta invece su valori più incoraggianti e vicini alla media nazionale.

L'indicatore iC05 ("Rapporto studenti regolari/docenti", comprendente professori e ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B) rimane stabile su valori coerenti con la media nazionale.

Gli indicatori relativi ai livelli occupazionali dei laureati (iC06, iC06BIS, iC06TER e iC08) mostrano, in linea con i dati di Ateneo, una costante ma lieve riduzione nel 2022 e nel 2023, dopo la contrazione del 2020 e la ripresa del 2021, seguita da un nuovo incremento nel 2024. La SMA osserva come tale andamento risulti "speculare" alla percentuale di studenti che prosegue il percorso di studi, confermando che il CdS assolve efficacemente alla propria funzione di tappa intermedia nel percorso formativo degli studenti, ai fini del futuro inserimento professionale.

In termini di internazionalizzazione, la SMA rileva che “i segnali positivi osservati lo scorso anno sono confermati ed emergono dall’andamento dell’indicatore iC11”. La “quota di studenti che si laurea in corso e che ha conseguito 12 CFU all’estero” risulta ora ampiamente in linea con la media di area geografica, pur rimanendo leggermente al di sotto di quella di Ateneo. Il netto miglioramento del valore dell’indicatore – passato dal 16% nel 2023 al 25% nel 2024 – si ritiene derivi dalla maggiore attenzione dedicata dal CdS al programma Erasmus, in coerenza con il piano strategico di Ateneo.

Gli indicatori da iC13 a iC16BIS (relativi alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio) risultano tutti in diminuzione nel 2024, confermando un elemento di criticità legato all’attrattività del CLEF rispetto ad altri CdS della Facoltà di Economia (CLEM, BAE e GG).

Sul piano dell’efficienza, l’indicatore iC17 (“Percentuale di immatricolati – L, LM, LMCU – che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS”) mostra, dopo l’aumento registrato tra il 2015 e il 2017 (dal 24,9% al 37,9%) e la flessione tra il 2019 (33,1%) e il 2020 (27,1%), un nuovo incremento nel 2022 (35,2%), con un ulteriore miglioramento nel 2024 (37,4%). È opportuno ricordare, tuttavia, che tale dato non si riferisce esclusivamente al CLEF, ma include anche le coorti in esaurimento del CLEMIF triennale.

L’indicatore iC18 (“Laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso”) rimane stabile ma inferiore alla media di Ateneo, mentre l’indicatore iC25 (“Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS”) è in crescita dal 2016 e si attesta al 94,9% nel 2023, in linea con la media di Ateneo e dell’area geografica.

Dalla scheda SMA emerge una forte attenzione da parte del CdS all’attività di monitoraggio, accompagnata da una consapevolezza diffusa delle criticità che il corso presenta rispetto alla media di Ateneo e nazionale. La SMA evidenzia come la principale criticità riguardi l’attrattività del CLEF, influenzata dall’ampia e qualificata offerta formativa della stessa Facoltà di Economia di Tor Vergata (CLEM, BAE e GG), dalla concorrenza di altri atenei romani di rilievo (Luiss e Roma Tre) e dalla crescente tendenza di un numero significativo di diplomati italiani a intraprendere o proseguire gli studi universitari all’estero.

Un’ulteriore criticità è rappresentata dal basso tasso di studenti che conseguono almeno 40 CFU nel primo anno. Al fine di migliorare le performance degli iscritti al CdS, sono stati innalzati i requisiti di accesso e introdotti gli OFA. Sono inoltre state predisposte attività aggiuntive di orientamento e tutorato (Bandi P.O.T.), finalizzate ad accompagnare le matricole nel percorso di studio attraverso iniziative dedicate, e intensificata l’attività di orientamento rivolta agli studenti del IV e V anno delle scuole superiori del territorio di riferimento (bacino d’utenza).

Per l’a.a. 2025-2026, nella seconda metà di ottobre, sono previsti – in collaborazione con gli altri CdS della Facoltà – una serie di seminari rivolti agli/lle immatricolati/e triennali, volti a favorire un inserimento più agevole e consapevole nei percorsi di studio offerti dalla Facoltà.

Infine, in sede di Riesame Quinquennale è stata rilevata la possibilità di intervenire rinnovando l’offerta formativa, affiancando ai due curricula già esistenti un ulteriore percorso dedicato a tematiche di attualità quali sostenibilità, economia verde, economia circolare e cambiamento climatico. Dopo un confronto tra docenti, manager didattico e Consiglio di Dipartimento referente del CdS, la proposta risulta

attualmente in fase di valutazione da parte di una commissione di docenti appositamente costituita.

b) Linee di azione identificate

Sulla base dei documenti analizzati si osserva che il CdS sta ponendo in essere molte iniziative volte a fronteggiare le criticità rilevate nel corso. Si invia il CdS a prestare attenzione al confronto degli indicatori rispetto alla media nazionale e a valutare azioni rivolte al miglioramento degli indicatori.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Principali fonti consultate:

scheda SUA 2024;

Scheda del Corso di Studio;

Dati rilevati dal sito https://sisvaldidat.it/AT-UNIR_OMA2/AA-2024/T-0/S-801/Z-0/CDL-T18/TAVOLA dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati;

a) Punti di forza

Le domande dei questionari inerenti ai laboratori, aule, ausili didattici e attrezzature (D14 e D15) mostrano un andamento costante con valori che si attestano sopra 8 e sopra la media di macroarea. Si evince una valutazione complessiva che indica che l'utenza studentesca ritiene adeguata l'aspetto infrastrutturale del corso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dall'interlocuzione con la componente studentesca emerge la necessità di aule adeguate allo studio individuale e alla socializzazione con i pari. Elementi che vanno affrontati in modo congiunto da parte della facoltà e dell'ateneo e non imputabili al singolo CdS.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Le domande D4 e D5 in merito alle modalità d'esame e alla chiarezza con cui sono state comunicate mostrano una valutazione più che soddisfacente da parte dei rispondenti con valori stabili rispetto agli anni precedenti e in linea con quelli della macroarea.

Il sito web risulta aggiornato, chiaro e ricco di informazioni e materiali didattici caricati dai docenti. Si osserva positivamente che la sezione relativa alla qualità e monitoraggio del corso è stata curata e arricchita rispetto allo scorso anno.

La frequenza delle lezioni è ritenuta utile alla formazione al superamento dell'esame, indicatori I4 e I5 e un'ampia percentuale dichiara di studiare regolarmente durante la frequenza delle lezioni (I1:89,21% chi risponde decisamente sì e più sì che no nel 2024-25, 90,42% nel 2023-24).

Le informazioni fornite dal CdS appaiono complete e coerenti con contenuti e modalità di esame previsti. Infatti dal sito del CdS è possibile reperire tutte le informazioni dettagliate relativamente ai programmi dei corsi, allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità degli accertamenti dell'apprendimento sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e riportate in modo dettagliato nelle pagine web dei singoli corsi, espressamente dedicate. Esse vengono inoltre comunicate tempestivamente agli studenti all'inizio della attività didattica per ciascun a.a.

Anche i programmi dei singoli insegnamenti sono descritti in dettaglio. In molti corsi, i metodi di accertamento delle conoscenze si basano su più occasioni e non si limitano al momento della valutazione finale, considerando la partecipazione alle lezioni, progetti e lavori di gruppo.

Dall'interlocuzione che la Commissione Paritetica ha avuto con gli/le studenti, a conferma di quanto già visibile dai questionari e dagli indicatori precedentemente analizzati, emerge un buon grado di soddisfazione verso l'organizzazione del corso e i suoi contenuti formativi.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La chiarezza nelle modalità di verifica dell'apprendimento è un elemento chiave per permettere a lo/la studente di prepararsi al meglio, per tanto si invita il CdS a monitorare e invitare i/le docenti ad una comunicazione efficace con le classi usando tutti gli strumenti a disposizione. Si consiglia inoltre di fare attenzione che canali e classi parallele divise solo per lettera del cognome abbiano stessi programmi e stesse modalità d'esame.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Anche quest'anno la SMA conferma l'impegno del CdS in un'attività di monitoraggio costante e accurata dei principali indicatori di ingresso, percorso e uscita degli studenti, accompagnata da un'analisi puntuale dei punti di forza e delle aree di miglioramento del Corso. Il monitoraggio è condotto con efficacia e continuità, e testimonia un buon lavoro di controllo e di valutazione complessiva dell'andamento del CdS. Come già evidenziato, tra le criticità permane quella legata all'attrattività del corso, che tuttavia continua a registrare quasi il pieno dei 250 posti disponibili. Le criticità vengono affrontate con decisione attraverso molteplici iniziative, anche nuove e sperimentali, come i seminari rivolti alle matricole implementati nell'ultimo anno.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di proseguire la strada intrapresa.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA è chiara e dettagliata. Si osserva che la SUA 24-25 analizza i dati al 2023, in quanto non disponibili dati più aggiornati al momento della sua stesura. Si apprezza che le informazioni sono accessibili, in particolare l'elenco dei corsi erogati, i singoli docenti, i programmi dei corsi e il calendario della didattica e degli esami.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita a proseguire nell'efficace lavoro di monitoraggio già avviato

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'interlocuzione che la CPDS ha avuto con la componente studentesca nelle persone dei rappresentanti di corso di studio rileva una generale soddisfazione per quanto riguarda l'offerta formativa nella sua interezza e i servizi forniti. Rimane in evidenza, come già segnalato, una gestione non consona allo studio delle aule studio, spesso rumorose e sovraffollate e si richiedono ambienti adeguati alla vita studentesca.